

RELAZIONE AL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Prot. 28465/UM

RELAZIONE AL PRESIDENTE

23 APR. 2008

OGGETTO: conto consuntivo relativo all'esercizio 2007.

A. Premessa

Il conto consuntivo che si sottopone all'esame è stato redatto secondo i criteri ed i principi previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AGEA, approvato con decreto del 14 giugno 2002 dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Il conto consuntivo è costituito dai seguenti documenti:

- Conto del Bilancio, articolato in Rendiconto Finanziario Decisionale e Rendiconto Finanziario Gestionale;
- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;

ed è accompagnato dalla presente relazione illustrativa, divisa in una prima parte dedicata al rendiconto finanziario e in una seconda parte dedicata allo stato patrimoniale e al conto economico.

B. Note illustrative al Conto del Bilancio

Il bilancio di previsione dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (A.G.E.A.) per l'esercizio 2007 è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 191 del 9 novembre 2006 e definitivamente approvato dal Ministero vigilante con nota n. 1197 del 26 gennaio 2007. L'esercizio provvisorio, resosi necessario a seguito della mancata approvazione del bilancio nei termini da parte del Ministero vigilante, si è quindi protratto per meno di un mese.

La struttura del bilancio di previsione 2007 è analoga a quella già utilizzata per il preventivo degli esercizi successivi all'entrata in vigore del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli

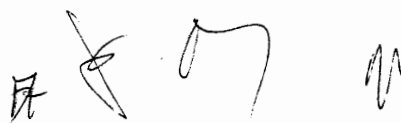


enti pubblici di cui alla l. 70/75", di cui sono recepiti i principi fondamentali, nella misura in cui utilmente applicabili alla concreta realtà dell'AGEA. Tale impostazione andrà ovviamente soggetta a modifiche, verosimilmente già a partire dal prossimo esercizio, a seguito dell'imminente revisione degli atti fondamentali (Statuto, Regolamento di amministrazione e contabilità, Regolamento del Personale) già deliberata dal Consiglio di Amministrazione, con le inevitabili ricadute che la nuova normativa determinerà nella struttura organizzativa dell'Ente. E' infatti imminente l'avvio di un processo organizzativo che comporterà fra l'altro il passaggio ad una contabilità economico-patrimoniale e ad una contabilità analitica per centri di costo da affiancare alla tradizionale contabilità finanziaria, in aderenza alla volontà del legislatore e nell'ottica di una più significativa aggregazione dei fatti gestionali per programmi, progetti e obiettivi.

E' peraltro rimasta in vigore la deliberazione consiliare n. 11 del 29 dicembre 2003, la quale demandava la concreta gestione delle spese a carattere strumentale ad un unico centro di responsabilità, individuato nell'Unità Previsionale di Base (d'ora avanti indicata sinteticamente come U.P.B.) n. 3 "Area Amministrativa". Pertanto, come già nei rendiconti finanziari dal 2004 al 2006, tutti i fondi stanziati tra le uscite - tranne rarissime eccezioni - hanno continuato a gravare sulla U.P.B. 3 "Area Amministrativa" (per la maggior parte delle spese) o sulla U.P.B. 1 "Area Coordinamento" (per gli aiuti nazionali), mentre per le entrate la ripartizione fra U.P.B. decisa in sede di bilancio preventivo è rimasta invariata. Anche per quest'anno, pertanto, il rendiconto finanziario a cui si farà riferimento nel prosieguo della presente Relazione non è quello decisionale bensì quello gestionale "consolidato", il quale aggrega i dati di tutte e cinque le U.P.B.

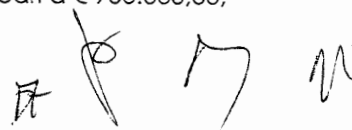
Per le considerazioni in ordine al preventivo economico, si rimanda invece alla parte C della presente relazione.

Concentrando ora l'analisi sul preventivo finanziario 2007, esso recava nella sua versione originaria, adottata con la citata deliberazione consiliare n. 191, entrate di competenza per complessivi € **247.195.822,84**, di cui € **19.575.822,84** per partite di giro.



Qui di seguito vengono descritte le voci di entrata più significative fra quelle inizialmente previste, con particolare riferimento alle poste che avevano subito modifiche rispetto agli importi iscritti nel bilancio di previsione 2006:

- le assegnazioni dello Stato per il funzionamento dell'Ente (cap. 101, ripartito fra tutte e cinque le U.P.B.), si uniformavano alle previsioni definitive 2006, nettamente inferiori a quelle degli anni precedenti, e venivano quantificate in € 210.680.000,00 (al netto di un milione di Euro stornato sul capitolo di entrata 201, di cui si dirà fra breve). Infatti, essendo stato il bilancio preventivo costruito "a legislazione vigente", ossia prima dell'approvazione della legge finanziaria 2007, l'importo previsto a titolo di entrata corrispondeva alla citata somma, così come indicata per il 2007 nella Tabella C (pluriennale) allegata alla l. 266/05 – legge finanziaria per il 2006;
- non erano previsti trasferimenti da parte dello Stato per interventi nazionali autorizzati dall'Unione Europea nel settore bieticolo-saccarifero o per l'alimentazione del Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (rispettivamente sui capitoli 103 e 117, entrambi attribuiti all'U.P.B. 1, "Area Coordinamento"), in assenza di un'espressa previsione di legge in tal senso;
- venivano altresì a mancare le entrate di competenza destinate al Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agroalimentare (cap. 116, attribuito all'U.P.B. 1, "Area Coordinamento"), trattandosi di stanziamenti *una tantum* in conto competenza dell'anno 2006 ai sensi della l. 11 marzo 2006, n. 81;
- i proventi derivanti dalle vendite di prodotti acquisiti in relazione ad interventi nazionali (cap. 131, attribuito all'U.P.B. 1, "Area Coordinamento") venivano anch'essi azzerati, in quanto al momento della predisposizione del bilancio di previsione non era stato predisposto il piano di vendite relativo all'esercizio 2007;
- per la previsione relativa agli interessi attivi su fondi giacenti su conti correnti bancari fruttiferi (cap. 151, attribuito all'U.P.B. 2, "Ufficio Monocratico") veniva confermato il valore del 2006, pari a € 900.000,00;



- i crediti di imposta per IVA (cap. 173, attribuito all'U.P.B. 4 "Area Autorizzazione Pagamenti") venivano stimati per il 2007 in € 10.000.000,00;
- i trasferimenti da parte dell'INPDAP a titolo di liquidazione di indennità di anzianità e TFR, unica posta di entrata in conto capitale presente nel bilancio AGEA (cap. 301, attribuito all'U.P.B. 3 "Area Amministrativa"), venivano portati a € 6.000.000,00, importo che in aggiunta a 3 milioni di Euro di competenza dell'esercizio 2006 andava a completare le somme da trasferire dall'Istituto previdenziale all'AGEA per la liquidazione del trattamento di fine rapporto;
- gli importi di talune entrate facenti parte del Titolo IV "Partite di giro" subivano delle modifiche rispetto alle previsioni 2006: in particolare, venivano azzerate le assegnazioni dello Stato per il funzionamento di AGECONTROL S.p.A. (cap. 196, di pertinenza dell'U.P.B. 3 "Area Amministrativa"), avendo il legislatore garantito il finanziamento della citata società con risorse finanziarie diverse da quelle del bilancio AGEA, e veniva portata a € 3.500.000,00 la previsione di entrata per servizi a favore di Enti pubblici da parte di AGRISIAN S.c.p.A., da rimborsare poi a quest'ultima (cap. 199, anch'esso di pertinenza dell'U.P.B. 3 "Area Amministrativa"). Le rimanenti entrate a titolo di partita di giro rimanevano quelle stabilite dalle previsioni definitive 2006, ivi compreso lo stanziamento di 1 milione di Euro detratto da quanto assegnato dalla legge finanziaria all'AGEA e vincolato sul capitolo di entrata 201 (di pertinenza dell'U.P.B. 3 "Area Amministrativa") per il riversamento al Consorzio Anagrafi Animali (COANAN) ai sensi dell'art. 4, comma 4-ter, della citata l. 81/06.

Le previsioni iniziali delle spese di competenza erano invece pari a € **266.515.822,84**, di cui € **23.198.083,65** destinati agli oneri per il personale in attività di servizio, € **19.575.822,84** per partite di giro, € **1.600.000,00** per uscite in conto capitale e € **222.141.916,35** alla copertura delle rimanenti spese di funzionamento dell'Agenzia.



Il maggior importo delle uscite previste rispetto a quello delle entrate trovava copertura utilizzando l'avanzo di amministrazione per una quota-parte di € 19.320.000,00, a fronte di un avanzo presunto al 31 dicembre 2006 pari a € 36.994.805,08 (mentre l'avanzo effettivamente accertato in sede di rendiconto finanziario 2006 è risultato pari a € 54.697.974,62).

Nel corso dell'esercizio, le iniziali previsioni di entrata e di spesa hanno subito numerose variazioni in termini di competenza e di cassa a seguito dei provvedimenti a cui si farà riferimento nel testo.

1) **Variazioni di bilancio, compensative e non compensative**

La prima importante variazione di bilancio intervenuta nel corso dell'esercizio 2007 è stata adottata con deliberazione n. 209 del Consiglio di Amministrazione in data 1° marzo 2007 e definitivamente approvata dal Ministero vigilante con nota n. 6863 del successivo 20 aprile. Con tale provvedimento l'AGEA ha voluto recepire tutte le pertinenti disposizioni della l. 296/06 (legge finanziaria per il 2007), che ovviamente non potevano essere conosciute al momento di approvare la prima stesura del bilancio di previsione.

In particolare, si prendeva atto del fatto che la tabella C allegata alla legge finanziaria aveva aumentato a € 252.025.000,00 il contributo statale per il funzionamento dell'Agenzia, ma che altre disposizioni contenute nella stessa norma (in specie i commi 507 e 509) ne avevano in parte vanificato gli effetti positivi sul bilancio dell'AGEA, disponendo accantonamenti in misura lineare sui trasferimenti dal bilancio dello Stato a quello degli Enti pubblici. Conseguentemente i trasferimenti da parte dello Stato iscritti in bilancio venivano incrementati di soli € 14.861.177,23, importo comunque sufficiente, unitamente ad un parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile, per aumentare gli stanziamenti su alcuni capitoli di spesa (ad esempio: ulteriori attività di controllo da parte di soggetti esterni, conferimenti al patrimonio delle società partecipate). Era infine stanziata in entrata e spesa la quota di 65,8 milioni di Euro da destinare al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione



della produzione bieticolo-saccarifera, così come previsto dal legislatore (comma 1063 dell'articolo unico della legge finanziaria stessa).

Di ancor più ampia portata è stato l'assestamento al bilancio di previsione, adottato (ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità) dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 238 del 24 luglio 2007 e definitivamente approvato dal Ministero vigilante con nota n. 15332 il successivo 11 settembre. Con il suddetto provvedimento, oltre ad adeguare le dotazioni dei residui e le autorizzazioni di cassa alle risultanze del consuntivo 2006, sono state disposte ulteriori variazioni a una serie di capitoli di entrata e di spesa con cui sono stati recepiti alcuni fatti gestionali intervenuti nei primi mesi dell'esercizio 2007. Ad esempio, l'emanazione di un decreto del Ministero dell'Economia e Finanze di variazione compensativa fra diverse poste del bilancio dello Stato ha consentito il reintegro a favore dell'AGEA dell'importo di € 26.483.822,77, precedentemente accantonato ai sensi dei ricordati commi 507 e 509 della legge finanziaria 2007, e prudenzialmente non iscritto sul capitolo di entrata 101 nella citata deliberazione consiliare n. 209: in questo modo le assegnazioni da parte dello Stato sono tornate ad assumere il valore originario di € 252.025.000,00. Le maggiori risorse finanziarie conseguenti a tale aumento hanno consentito di incrementare le previsioni di spesa su alcuni capitoli precedentemente istituiti soltanto per memoria (in particolare il capitolo 271, dedicato agli interventi evolutivi connessi alla gestione del SIAN). Sono state inoltre istituiti nuovi capitoli di entrata per dare evidenza autonoma ad alcune tipologie di entrate (somme pervenute all'AGEA in attuazione di provvedimenti della magistratura ordinaria, amministrativa o contabile) precedentemente raggruppate fra le entrate eventuali e diverse.

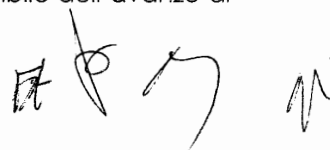
Le rimanenti variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio 2007 hanno avuto come obiettivo quello di venire incontro a specifiche esigenze gestionali e vengono elencate qui di seguito in ordine cronologico unitamente ad una sintetica descrizione del loro contenuto. Non vengono tuttavia analizzate le variazioni compensative disposte con determinazioni direttoriali n. 364 del 19 febbraio 2007 dell'Ufficio Monocratico, n. 28 del 28 febbraio 2007 e n. 63 del 4 giugno 2007, entrambe dell'Area Coordinamento, prive di valenza



innovativa autonoma e tese esclusivamente ad anticipare, in termini di sola cassa, gli effetti dell'assestamento di bilancio adeguando alcune autorizzazioni di spesa alla dotazione riaccertata dei residui passivi, in attesa dell'approvazione del conto consuntivo 2006 da parte dei Ministeri vigilanti: infatti in sede di assestamento è stato appunto ripristinato il definitivo stanziamento in termini di cassa su ciascun capitolo.

Con l'occasione conviene far presente che le minori entrate per trasferimenti da parte dello Stato per € 8.000.662,31 disposte dal D.M. 136154 in attuazione dei commi 482 e 621 della legge finanziaria per il 2007 non sono state trasfuse in un apposito provvedimento di variazione, e vengono invece fatte rilevare in questa sede (consuntivo 2007) come minore entrata rispetto alle previsioni.

- Determinazione direttoriale n. 383 del 29 maggio 2007 dell'Ufficio Monocratico, con la quale veniva aumentato di € 300.000,00 lo stanziamento di competenza e cassa sul capitolo di spesa 205 "Spese postali e telegrafiche", riducendo contestualmente di un pari importo la dotazione del capitolo 206 "Spese per il funzionamento degli Uffici";
- Determinazione direttoriale n. 390 del 18 giugno 2007 dell'Ufficio Monocratico, con la quale veniva aumentato di € 300.000,00 lo stanziamento di competenza e cassa sul capitolo di spesa 631 "Oneri relativi alle liquidazioni di indennità di anzianità e similari" al fine di consentire la tempestiva erogazione delle prestazioni ai dipendenti AGEA cessati dal servizio, riducendo contestualmente di un pari importo la dotazione del capitolo 131 "Stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale";
- Determinazione direttoriale dell'Ufficio Monocratico n. 405 del 28 settembre 2007, con la quale veniva aumentato di € 54.846,03 lo stanziamento di competenza e cassa sul capitolo di spesa 134 "Compensi per lavoro straordinario al personale", riducendo contestualmente di un pari importo la dotazione del capitolo 156 "Spese per rinnovi contrattuali";
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 248 del 31 ottobre 2007, con la quale è stata azzerata la quota indisponibile dell'avanzo di



amministrazione destinata al finanziamento del Fondo per i rinnovi contrattuali ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 97/03, ed il relativo importo – pari a € 267.802,01 – è stato trasferito sul capitolo di spesa 156 "Spese per rinnovi contrattuali";

- Determinazione direttoriale dell'Ufficio Monocratico n. 420 del 9 novembre 2007, con la quale è stata disposta una variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, per un importo di € 15.000,00, fra i capitoli 131 "Stipendi, retribuzioni e altri assegni al personale" e 103 "Compensi, indennità e rimborsi spese ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti";
- Determinazione direttoriale dell'Ufficio Monocratico n. 428 del 13 novembre 2007, con la quale è stata disposta una variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, per un importo di € 386.354,11, fra i capitoli 154 "Fondo per i rinnovi contrattuali" (sul quale non possono essere disposti pagamenti né assunti impegni di spesa) e 156 "Spese per i rinnovi contrattuali" (utilizzabile per la concreta gestione delle somme dovute al personale dipendente a seguito della stipula dei nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro);
- Determinazione direttoriale dell'Ufficio Monocratico n. 432 del 22 novembre 2007, con la quale è stata disposta una variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, per un importo complessivo di € 320.000,00, fra i capitoli 202 "Compensi per speciali incarichi", 205 "Spese postali e telegrafiche", 216 "Spese per attività di comunicazione interna ed esterna" e 217 "Spese per il funzionamento specifico dell'Ufficio Monocratico" (in diminuzione) e 206 "Spese per il funzionamento degli Uffici" (in aumento);
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 266 del 20 dicembre 2007, con la quale è stata aumentata la dotazione del capitolo di entrata 117 "Trasferimenti da parte dello Stato destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bietticoio-saccarifera", e del corrispondente capitolo di spesa 341 "Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bietticoio-



saccarifera", in entrambi i casi per € 6.345.223,73 in termini di competenza e per € 3.000.000,00 in termini di cassa.

2) Risultanze contabili – rendiconto finanziario

Conviene innanzitutto ribadire che, per i motivi già illustrati in precedenza e ad eccezione di singole particolari situazioni, nel seguito della presente Relazione gli importi relativi al rendiconto finanziario verranno indicati con riferimento all'AGEA nel suo complesso, senza specificare a quale Unità Previsionale di Base essi siano attribuiti. Per maggiori approfondimenti sull'imputazione analitica delle entrate e delle spese si rimanda alle apposite tabelle allegate al conto consuntivo.

2.1) Entrate – gestione di competenza

A fronte delle previsioni definitive di entrata di competenza, per un totale di € 368.322.517,75 (comprensivo dell'assestamento al bilancio di previsione e delle successive deliberazioni consiliari e determinazioni dirigenziali di variazione), gli accertamenti sono risultati pari a € 348.809.548,85, di cui € 280.961.803,11 già versati e € 67.847.745,74 quali somme rimaste da versare, le quali costituiscono i residui attivi di nuova formazione al termine dell'esercizio 2007; ciò risulta evidenziato dalla tabella di cui alla pagina 11, dimostrativa delle risultanze della gestione finanziaria, distinta per titoli e categorie.

Gli accertamenti risultano minori di circa 20 milioni di Euro rispetto alle previsioni definitive: oltre il 60% di tali minori entrate ha comunque natura (formale o sostanziale) di partita di giro, ed è quindi compensato da minori spese, come ad esempio per l'importo di € 9.750.000,00 destinato agli Organismi Pagatori Regionali, che il MIPAAF non ha corrisposto ad AGEA nell'anno 2007 ed è quindi stato eliminato sia dalle poste di entrata sia da quelle di uscita. A ciò vanno aggiunti gli effetti dell'assestamento al bilancio dello Stato per il 2007, che come si è detto ha ridotto i trasferimenti ad AGEA di circa 8 milioni di Euro.

Per quanto riguarda le rimanenti voci, si segnala in particolare che la quota di gran lunga prevalente dei 68 milioni di Euro di entrate accertate ma non riscosse è relativa all'ultima rata del finanziamento statale per l'anno 2007, corrisposto – come di consueto – nel primo trimestre dell'anno seguente.

Si riassume qui di seguito l'andamento delle entrate per ciascuna specifica tipologia (tutti i valori sono riportati in Euro).

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be a stylized name, possibly 'M. C.', followed by the initials 'MC'.

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	TOTALE	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TITOLO I : ENTRATE CORRENTI					
Trasferimenti da parte dello Stato - Funzionamento	252.025.000,00	196.024.337,69	48.000.000,00	244.024.337,69	- 8.000.662,31
Trasferimenti da parte dello Stato - Destinazione vincolata	72.145.223,73	68.800.000,00	3.345.223,73	72.145.223,73	0
Vendita di beni e prestazione di servizi	8.402.140,03	8.397.170,74	0	8.397.170,74	- 4.969,29
Redditi e proventi patrimoniali	900.000,00	80.954,26	1.220.682,89	1.301.637,15	401.637,15
Poste correttive e compensative di spese correnti	9.244.331,15	259.513,92	9.244.331,00	9.503.844,92	259.513,77
Entrate non classificabili in altre voci	30.000,00	2.006.248,27	232.886,39	2.239.134,66	2.209.134,66
Totale Titolo I	342.746.694,91	275.568.224,88	62.043.124,01	337.611.348,89	- 5.135.346,02
TITOLO II: ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	6.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	6.000.000,00	0
TITOLO IV: PARTITE DI GIRO					
Entrate aventi natura di partite di giro	19.575.822,84	2.393.578,23	2.804.621,73	5.198.199,96	- 14.377.622,88
TOTALE GENERALE	368.322.517,75	280.961.803,11	67.847.745,74	348.809.548,85	- 19.512.968,90

2.2) Spese – gestione di competenza

Relativamente alla spesa, l'analisi evidenzia che le spese previste, ammontanti a € 395.002.593,43 (importo comprensivo dell'assestamento al bilancio di previsione e delle successive deliberazioni consiliari e determinazioni dirigenziali di variazione), al termine dell'esercizio risultano impegnate per € 355.950.516,07, di cui € 224.889.770,64 risultano pagati, mentre € 131.050.745,43 sono rimasti da pagare. Le economie di gestione ammontano pertanto a € 39.052.077,36, di cui interno le somme impegnate ma non pagate nel corso dell'anno 2007, delle quali peraltro non si rende necessario il trasporto all'esercizio successivo essendo venuta meno l'obbligazione di riferimento (somme indicate come "economie finali" nei tabulati del rendiconto finanziario gestionale) sono pari a € 652.181,75.

Essendosi esaurita nel corso del 2006 l'incidenza sulla gestione di competenza del "Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo ed agroalimentare" (i cui effetti continuano tuttavia a ripercuotersi in conto residui, come si vedrà più avanti), nell'anno 2007 il rapporto fra somme pagate nell'esercizio di competenza e somme rimaste da pagare è tornato su livelli fisiologici, con i pagamenti già effettuati che ammontano a quasi i due terzi delle somme impegnate nell'anno.

Nella tabella seguente, i predetti importi sono ripartiti per categoria di spesa.

Handwritten signature and initials in black ink, consisting of a stylized name and a set of initials.

SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
TITOLO I : USCITE CORRENTI					
Uscite per gli Organi dell'Ente	737.000,00	517.557,54	200.258,16	717.815,70	- 19.184,30
Oneri per il personale in attività di servizio	23.856.227,03	14.607.432,49	8.004.052,52	22.611.485,01	- 1.244.742,02
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	8.302.281,48	6.798.821,27	952.811,22	7.751.632,49	- 550.648,99
Uscite per prestazioni istituzionali	240.033.593,07	114.694.728,33	107.383.986,87	222.078.715,20	- 17.954.877,87
Trasferimenti passivi	72.145.223,73	61.743.701,38	10.401.522,36	72.145.223,73	0
Uscite non classificabili in altre voci	17.791.691,40	13.418.632,87	1.128.811,11	14.547.443,98	- 3.244.247,42
Accantonamento per il trattamento di fine rapporto	660.753,88	0	0	0	- 660.753,88
Totale Titolo I	363.526.770,59	211.780.873,88	128.071.442,23	339.852.316,11	- 23.674.454,48
TITOLO II: USCITE IN CONTO CAPITALE					
Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	11.000.000,00	7.432.685,00	2.567.315,00	10.000.000,00	- 1.000.000,00
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	900.000,00	795.269,27	104.730,73	900.000,00	0
Totale Titolo II	11.900.000,00	8.227.954,27	2.672.045,73	10.900.000,00	- 1.000.000,00
TITOLO IV : PARTITE DI GIRO					
Uscite aventi natura di Partite di giro	19.575.822,84	4.890.942,49	307.257,47	5.198.199,96	- 14.377.622,88
TOTALE GENERALE	395.002.593,43	224.899.770,64	131.050.745,43	355.950.516,07	- 39.052.077,36

Handwritten signature and initials, possibly indicating approval or verification of the document.

2.3) Residui

La consistenza dei residui, tra l'inizio e la fine dell'esercizio 2007, si è modificata per effetto della gestione come segue:

		RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
1	Consistenza al 01.01.2007 (da consuntivo 2006)	320.184.495,68	475.081.638,52
2	Incassi e pagamenti in conto residui	197.533.710,47	199.308.199,72
3	Variazioni apportate alla consistenza dei residui (riduzione di accertamenti / impegni)	2.039.002,89	1.505.654,94
4	Consistenza al 31.12.2007 dei residui provenienti dall'esercizio 2006 e precedenti (4 = 1 -2 -3)	120.611.782,32	274.267.783,86
5	Residui di nuova formazione (esercizio 2007)	67.847.745,74	131.050.745,43
6	Consistenza complessiva dei residui al 31.12.2007 (6 = 4 + 5)	188.459.528,06	405.318.529,29

Si analizzano qui di seguito le principali componenti che hanno concorso alla formazione dei valori sopra elencati.

a) Residui attivi

Come si può rilevare, la consistenza dei residui attivi relativi ai precedenti esercizi finanziari, al netto delle riscossioni effettuate nel corso del 2007 e delle economie realizzate in corso d'esercizio, risulta pari a € 120.611.782,32. Aggiungendo a tale importo residui attivi di nuova formazione per € 67.847.745,74, la consistenza complessiva dei residui attivi risulta pari a € 188.459.528,06.

Il riaccertamento dei residui attivi relativi agli esercizi precedenti, che viene specificamente sottoposto all'attenzione del Consiglio di Amministrazione in un

apposito articolo della presente deliberazione, preliminarmente all'approvazione del rendiconto generale, riguarda la somma complessiva di € 2.039.002,89. Essa è comprensiva di 1 milione di Euro che non ha più motivo di essere mantenuto sul capitolo di entrata 101 "Assegnazioni dello Stato per le spese di funzionamento dell'Ente" in quanto, ai sensi della l. 81/06, il relativo importo è stato stornato dal finanziamento statale di natura generale e trasferito, con destinazione vincolata, sul capitolo di partita di giro 201 "Entrate per il funzionamento del Consorzio anagrafi animali", dove peraltro è stato già riscosso. Inoltre va eliminata una quota del credito IVA relativa all'anno 2002 di cui, come dichiarato dal Presidente dell'AGEA con nota 1326 del 21 novembre 2007, è stato richiesto il rimborso per mero errore materiale; pertanto, come evidenziato anche dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 113 del 23 gennaio 2008, occorre procedere ad un riaccertamento in diminuzione del corrispondente residuo attivo per € 999.999,76.

Le rimanenti perenzioni riguardano invece residui attivi relativi a somme anticipate da AGEA per il proprio personale comandato presso altri Enti, le quali sono già state rimosse in passati esercizi in conto competenza, per cui mantenerli in vita comporterebbe una duplicazione delle poste attive, oltre ad arrotondamenti per difetto e somme trattenute a titolo di imposta di bollo per importi assolutamente simbolici.

Sono stati invece effettivamente riscossi residui attivi, maturati negli anni 2006 e precedenti, per un totale di € 197.533.710,47, composti per la maggior parte dalla quota delle somme da far confluire nel Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare ai sensi della l. 81/06 (dei 138,6 milioni di Euro ancora da accreditare al Fondo, nel corso del 2007 ne sono stati versati all'AGEA circa 113) e dall'ultima tranche del finanziamento statale per il funzionamento dell'Ente relativo all'esercizio 2006.

Per quanto riguarda la composizione dei residui di nuova formazione, gli stessi derivano:

- per € 48.000.000,00 da minori assegnazioni concretamente pervenute da parte dello Stato per le spese di funzionamento dell'Ente rispetto all'importo stanziato con legge finanziaria (come già in passato, infatti,

l'ultima *tranche* è stata materialmente trasferita all'Agazia solo nei primi mesi del 2008);

- per € 3.345.223,73 da minori assegnazioni dello Stato per risorse assegnate all'AGEA ai sensi della l. 81/06 e precedentemente giacenti sul Fondo per il risanamento del settore bieticolo-saccarifero;
- per € 1.220.682,89 da interessi attivi maturati su conti correnti fruttiferi presso l'Istituto Tesoriere e presso altri istituti di credito;
- per € 9.244.331,00 da crediti d'imposta per IVA anticipata dall'AGEA nel periodo coperto dalla dichiarazione fiscale relativa all'anno 2006 (tale problematica verrà affrontata più a fondo nella sezione dedicata all'avanzo di amministrazione);
- per € 232.886,39 dal mancato rimborso, da parte degli Enti interessati, delle somme anticipate dall'Agazia per il pagamento del suo personale comandato presso altre Amministrazioni pubbliche (la somma è stata iscritta sul capitolo 182 "Entrate eventuali e diverse");
- per € 2.804.621,73 da somme che la contabilità comunitaria dovrà rimborsare ad AGEA per atti di pignoramento presso la Banca d'Italia o presso l'Istituto Tesoriere sfociati in ordinanze di assegnazione nel corso dell'anno 2007;
- infine, per € 3.000.000,00 dalla terza e ultima *tranche* della somma che l'Istituto Nazionale per la Previdenza dei dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche (INPDAP) dovrà restituire all'AGEA affinché quest'ultima possa erogare direttamente ai propri dipendenti cessati dal servizio le prestazioni dovute a titolo di indennità di anzianità o similari (es. TFR).

Merita inoltre di essere segnalato il fatto che numerosi residui attivi di antica formazione (in particolare sul capitolo 151), relativi a competenze o interessi bancari non corrisposti in seguito ad atti di pignoramento, sono stati riscossi nel corso dell'esercizio 2007, così come del resto era stato preannunciato nella relazione al consuntivo 2006. Il recupero, per un importo globale di € 4.501.223,67, è stato possibile grazie al fattivo operato di ricostruzione, svolto dall'Ufficio del Contenzioso Comunitario, dei rapporti di conto corrente intrattenuti dall'AGEA con gli Istituti Tesorieri precedenti a quello attuale.